



INTESA SANPAOLO
VITA

Fondo Pensione Aperto **BAPPensione 2007**

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 160
Istituito in Italia
Soggetto gestore: Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.
(Gruppo Intesa Sanpaolo)



Corso Inghilterra, 3 - 10138 Torino
(sede legale)
Via Melchiorre Gioia, 22 - 20124 Milano
(sede operativa)



Numero Verde: 800.124.124



comunicazioni@pec.intesasanpaolovita.it
servizioclienti@pec.intesasanpaolovita.it



www.intesasanpaolovita.it

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 29/03/2024

Modello ISV-BAPPNI - Ed. 03/2024

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (di seguito Intesa Sanpaolo Vita)
è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti
nella presente Nota Informativa.

Chiuso al collocamento



INTESA SANPAOLO
VITA

Fondo Pensione Aperto

BAPPensione 2007

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 160

Istituito in Italia

Soggetto gestore: Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

(Gruppo Intesa Sanpaolo)



Corso Inghilterra, 3 - 10138 Torino
(sede legale)
Via Melchiorre Gioia, 22 - 20124 Milano
(sede operativa)



Numero Verde: 800.124.124



comunicazioni@pec.intesasanpaolovita.it
servizioclienti@pec.intesasanpaolovita.it



www.intesasanpaolovita.it

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 29/03/2024

Modello ISV-BAPPNI - Ed. 03/2024

Parte II

‘Le informazioni integrative’

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (di seguito Intesa Sanpaolo Vita)
è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti
nella presente Nota Informativa.

Scheda

‘Le opzioni di investimento’

(in vigore dal 29/03/2024)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Adesioni su base individuale:

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione o quota parte degli stessi ove previsto dai contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Adesioni su base collettiva:

Al finanziamento possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti sulla base di contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. In tal caso puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al Fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dagli accordi.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare contributi ulteriori rispetto a quello minimo.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

Dove e come si investe

Le somme versate nel Comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun Comparto del Fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse di BAPPensione 2007 sono gestite direttamente da Intesa Sanpaolo Vita, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico.

In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa.

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i Comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I Comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del Comparto

BAPPensione 2007 ti offre la possibilità di scegliere tra **3 Comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. BAPPensione 2007 **non** ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più Comparti.

Nella scelta del Comparto ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;

- il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i Comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il Comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale.

È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Asset Allocation

L'asset allocation è un processo che porta alla decisione di come distribuire l'investimento tra diverse categorie di attività finanziarie (incluso azioni, obbligazioni e liquidità) e attività reali (incluso azioni, obbligazioni e liquidità) e attività reali (incluso immobili, merci, metalli preziosi). Le scelte di asset allocation sono determinate dalla necessità di ottimizzare il rapporto rendimento/rischio in relazione all'orizzonte temporale e alle aspettative dell'investitore.

Benchmark

Parametro oggettivo di riferimento coerentemente con i rischi connessi ad ogni singolo Comparto con il quale confrontare al quale commisurare i risultati della gestione. Il benchmark è composto da indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo. Per mezzo del benchmark, quindi, l'investitore può valutare i rischi e le opportunità insite negli strumenti d'investimento disponibili sui diversi mercati in cui i singoli Comparti sono investiti.

Capitalizzazione

Prodotto tra il valore di mercato degli strumenti finanziari e il numero degli stessi in circolazione.

Classi di quota

Metodo che consente di applicare agevolazioni sulla commissione di gestione in percentuale sul patrimonio di uno stesso Comparto. L'emissione di differenti classi di quota avviene a fronte di adesioni collettive e di convenzionamenti:

- Classe ordinaria specifica per potenziali aderenti su base individuale e collettiva;
- Classe A specifica per potenziali aderenti su base collettiva derivanti da convenzionamenti.

L'applicazione di commissioni più basse rispetto all'aliquota base fa sì che le corrispondenti quote assumano nel tempo un valore crescente rispetto a quello della quota base.

Derivati

Strumenti finanziari il cui valore è basato sul valore di mercato di altri beni (azioni, indici, tassi, valute, ecc...), detti attività sottostanti.

Duration

Durata media finanziaria. Misura del rischio di volatilità di un'obbligazione a tasso fisso.

Esposizione valutaria

Investimenti diretti in valute diverse dall'euro.

Mercati regolamentati

Per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'Art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'Art. 67, comma 1, del D. Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo della Assogestioni pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it.

OICR

Organismi di investimento collettivo del risparmio, cioè fondi comuni di investimento e società di investimento a capitale variabile (SICAV).

OICR collegati

OICR istituiti o gestiti dalla SGR o da Società di gestione del risparmio del Gruppo di appartenenza della SGR.

Rating

È un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischi a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (c.d. *Investment Grade*) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's). Con Circolari 22/07/2013 n. 5089 e 24/01/2014 n. 496, la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione - COVIP) ha chiarito che le forme pensionistiche complementari sono tenute ad effettuare la valutazione del rischio di credito adottando procedure e modalità organizzative adeguate che non si affidino in modo esclusivo o meccanico ai giudizi di rating espressi da agenzie specializzate.

Total Expenses Ratio (TER)

Indicatore dei costi mediamente sostenuti durante l'anno, espresso come rapporto percentuale fra il totale degli oneri posti a carico del Comparto (esclusi gli oneri di negoziazione e gli oneri fiscali) ed il patrimonio del medesimo alla fine di ciascun periodo considerato.

Titolo di capitale

Strumento finanziario rappresentativo di quote di capitale di rischio di una società. I titoli più diffusi di tale categoria sono le azioni: acquistando azioni si diviene soci della società emittente e si ha diritto a percepire dividendi sugli utili realizzati.

Titolo di debito

Strumento finanziario rappresentativo di quote di capitale di debito di una società. Tra i titoli di debito più diffusi ci sono le obbligazioni e i certificati di deposito: acquistando titoli di debito si diviene finanziatori dell'ente (Stato o società) emittente e si ha diritto a percepire periodicamente gli interessi.

Turnover di portafoglio

Tasso di movimentazione (turnover) del portafoglio. È il rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio su base giornaliera del Fondo. Tale rapporto fornisce un'indicazione indiretta circa il grado di incidenza dei costi di negoziazione sui Fondi.

Volatilità

È l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.intesasanpaolovita.it).
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I Comparti. Caratteristiche

BAPPensione TFR

- **Categoria del Comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo Comparto.

- **Garanzia:** l'importo minimo garantito è pari alla somma, maggiorata del 2% su base annua per le adesioni al Comparto fino alla data del 28/03/2013, dell'1% su base annua per le adesioni al Comparto da tale data fino al 01/01/2017 e dello 0% su base annua per le adesioni al Comparto successive a tale data, dei contributi netti versati al Comparto.

La medesima garanzia opera anche, prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:

- decesso;
- invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
- inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.



AVVERTENZA: le caratteristiche della garanzia offerta da BAPPensione 2007 possono variare nel tempo a causa di mutamenti del contesto economico e finanziario. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la Compagnia comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti con riferimento alla posizione individuale maturata e ai versamenti futuri. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, gli aderenti interessati hanno il diritto di trasferire la propria posizione individuale maturata.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il Comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 - Politica di gestione: il Comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria denominati in euro e in valuta, rispettando i criteri ed i limiti indicati nel Documento sulla politica di investimento.
 - Strumenti finanziari: titoli di debito, titoli rappresentativi del capitale di rischio ed OICR; sono consentiti investimenti in titoli obbligazionari con rating minimo inferiore a "BB" ovvero "not rated", nei limiti del 5% del valore corrente del Fondo; la quota da destinare agli investimenti azionari può variare dallo 0% al 10% del patrimonio.
 - Categoria di emittenti e settori industriali: titoli di debito emessi da emittenti sovrani, enti sovranazionali e emittenti societari e OICR; per i titoli di natura azionaria gli investimenti saranno effettuati prevalentemente su emittenti a capitalizzazione medio-alta.
 - Aree geografiche di investimento: titoli generalmente emessi o garantiti da emittenti aventi sede legale nelle seguenti aree geografiche: Europa, Unione Europea, Asia, Pacifico, Nord America, America Latina e, in via alternativa, strumenti finanziari emessi o garantiti da emittenti aventi sede legale in Paesi emergenti.
 - Rischio cambio: l'esposizione valutaria complessiva in valuta diversa dall'euro, cioè la percentuale di patrimonio soggetta al rischio di cambio, non può superare il 10% del valore del Comparto.
- **Benchmark:** 45% BofA ML Euro Treasury Bill, 45% JPM GBI EMU, 10% MSCI EMU.

BAPPensione Equilibrio

- **Categoria del Comparto:** obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati.
- **Garanzia:** assente
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il Comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 - Politica di gestione: il Comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria denominati in euro e in valuta, rispettando i criteri ed i limiti indicati nel Documento sulla politica di investimento.
 - Strumenti finanziari: titoli di debito, titoli rappresentativi del capitale di rischio ed OICR; sono consentiti investimenti in titoli obbligazionari con rating minimo inferiore a "BB" ovvero "not rated", nei limiti del 5% del valore corrente del Fondo, o Comparto; la quota da destinare agli investimenti azionari può variare dallo 0% al 32% del patrimonio.
 - Categoria di emittenti e settori industriali: titoli di debito emessi da emittenti sovrani, enti sovranazionali e emittenti societari, e OICR; per i titoli di natura azionaria gli investimenti saranno effettuati prevalentemente su emittenti a capitalizzazione medio-alta.
 - Aree geografiche di investimento: titoli generalmente emessi o garantiti da emittenti aventi sede legale nelle seguenti aree geografiche: Europa, Unione Europea, Asia, Pacifico, Nord America, America Latina e, in via alternativa, strumenti finanziari emessi o garantiti da emittenti aventi sede legale in Paesi emergenti.
 - Rischio cambio: l'esposizione valutaria complessiva in valuta diversa dall'euro, cioè la percentuale di patrimonio soggetta al rischio di cambio, non può superare il 10% del valore del Comparto.
- **Benchmark:** 33% BofA ML Euro Treasury Bill, 35% JPM GBI EMU, 22% MSCI EMU, 10% MSCI World ex EMU USD.

BAPPensione Investimento

- **Categoria del Comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto con un lungo orizzonte temporale di investimento e non avverso al rischio con obiettivi di crescita del capitale investito.
- **Garanzia:** assente
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il Comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 - Politica di gestione: il Comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria denominati in euro e in valuta, rispettando i criteri ed i limiti indicati nel Documento sulla politica di investimento.
 - Strumenti finanziari: titoli di debito, titoli rappresentativi del capitale di rischio e OICR; sono consentiti investimenti in titoli obbligazionari con rating minimo inferiore a "BB" ovvero "not rated", nei limiti del 5% del valore corrente del Fondo, o Comparto; la quota da destinare agli investimenti azionari può variare dallo 0% al 30% del patrimonio.
 - Categoria di emittenti e settori industriali: titoli di debito emessi da emittenti sovrani, enti sopranazionali e emittenti societari e OICR; per i titoli di natura azionaria gli investimenti saranno effettuati prevalentemente su emittenti a capitalizzazione medio-alta.
 - Aree geografiche di investimento: titoli generalmente emessi o garantiti da emittenti aventi sede legale nelle seguenti aree geografiche: Europa, Unione Europea, Asia, Pacifico, Nord America, America Latina e, in via alternativa, strumenti finanziari emessi o garantiti da emittenti aventi sede legale in Paesi emergenti.
 - Rischio cambio: l'esposizione valutaria complessiva in valuta diversa dall'euro, cioè la percentuale di patrimonio soggetta al rischio di cambio, non può superare il 20% del valore del Comparto.
- **Benchmark:** 10% BofA ML Euro Treasury Bill, 20% JPM GBI EMU, 50% MSCI EMU, 20% MSCI World ex EMU USD.

I Comparti. Andamento passato

BAPPensione TFR

Data di avvio dell'operatività del Comparto:	13/06/2007
Patrimonio netto al 31/12/2023:	€ 4.637.933,02

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto gestore provvede alla gestione delle risorse.

Il Comparto è destinato al conferimento tacito del TFR ed è rivolto preferibilmente ad investitori, con orizzonti temporali di breve periodo ed orientati a minimizzare gli effetti di eventuali oscillazioni di mercato. La presenza della garanzia di restituzione del capitale consente di soddisfare anche le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

Nell'ottica di una più efficiente gestione del Fondo ed in coerenza con il suo assetto organizzativo, la Compagnia ha conferito delega di gestione a Eurizon Capital SGR S.p.A. che cura l'operatività degli investimenti finanziari nell'ambito delle scelte strategiche e delle linee guida definite dalla Compagnia stessa.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)			88,55%
Titoli di Stato		88,55%	Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati o <i>Investment Grade</i>) 0,00%
Emittenti Governativi	88,55%	Sovranaz. 0,00%	
Azionario (Titoli di capitale)			11,01%
Liquidità (in % sul patrimonio)			0,44%
OICR ⁽¹⁾			0,00%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	88,99%
Italia	27,96%
Altri Paesi dell'Area euro	61,03%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altro, inclusi derivati di copertura	0,00%
Titoli di capitale	11,01%
Italia	0,42%
Altri Paesi dell'Area euro	10,30%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,10%
Altro, inclusi derivati di copertura	0,19%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,44%
<i>Duration</i> media	3,49 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	1,22

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

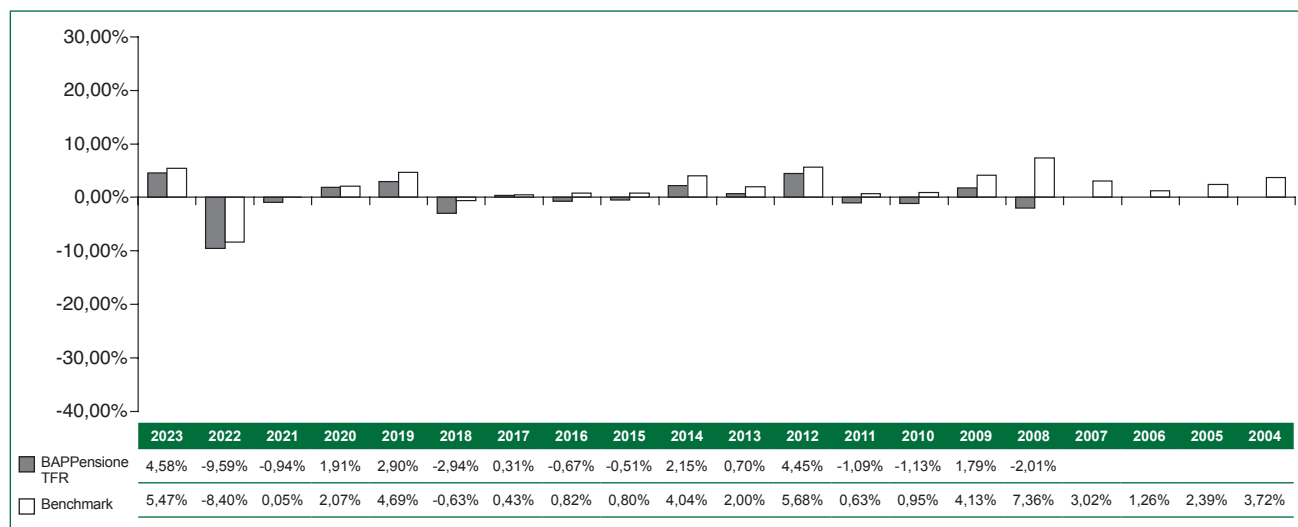
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto, aggiornati al 31/12/2023, in confronto con il relativo benchmark.

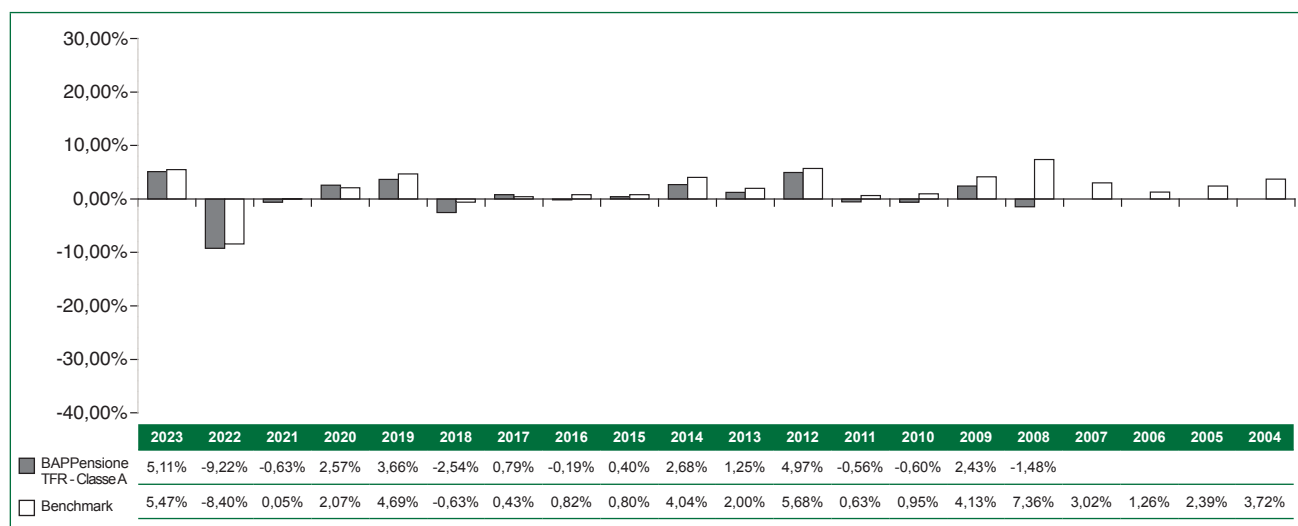
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del Comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 45% BofA ML Euro Treasury Bill, 45% JPM GBI EMU, 10% MSCI EMU.



Benchmark: 45% BofA ML Euro Treasury Bill, 45% JPM GBI EMU, 10% MSCI EMU.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	1,02%	1,02%	1,03%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,02%	1,02%	1,03%
<i>Altri oneri gravanti sul patrimonio</i>	0,09%	0,10%	0,08%
TOTALE PARZIALE	1,11%	1,12%	1,11%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,01%	0,02%	0,02%
TOTALE GENERALE	1,12%	1,14%	1,13%



AVVERTENZA: *il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

BAPPensione Equilibrio

Data di avvio dell'operatività del Comparto:	13/06/2007
Patrimonio netto al 31/12/2023:	€ 2.180.819,60

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto gestore provvede alla gestione delle risorse.

Il Comparto è rivolto preferibilmente ad investitori che abbiano un orizzonte temporale di riferimento di medio periodo con obiettivo dell'accrescimento del capitale con regolarità nel tempo e il contenimento delle oscillazioni a breve termine senza rinunciare ad una redditività tendenzialmente più alta.

Nell'ottica di una più efficiente gestione del Fondo ed in coerenza con il suo assetto organizzativo, la Compagnia ha conferito delega di gestione a Eurizon Capital SGR S.p.A. che cura l'operatività degli investimenti finanziari nell'ambito delle scelte strategiche e delle linee guida definite dalla Compagnia stessa.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)				65,46%
Titoli di Stato		65,46%		Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati o <i>Investment Grade</i>)
Emittenti Governativi	65,46%	Sovranaz.	0,00%	
Azionario (Titoli di capitale)				34,07%
Liquidità (in % sul patrimonio)				0,47%
OICR⁽¹⁾				10,58%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	65,93%
Italia	20,18%
Altri Paesi dell'Area euro	45,59%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altro, inclusi derivati di copertura	0,16%
Titoli di capitale	34,07%
Italia	0,96%
Altri Paesi dell'Area euro	22,66%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,29%
Altro, inclusi derivati di copertura	10,16%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,47%
<i>Duration</i> media	2,71 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	9,59%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,97

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

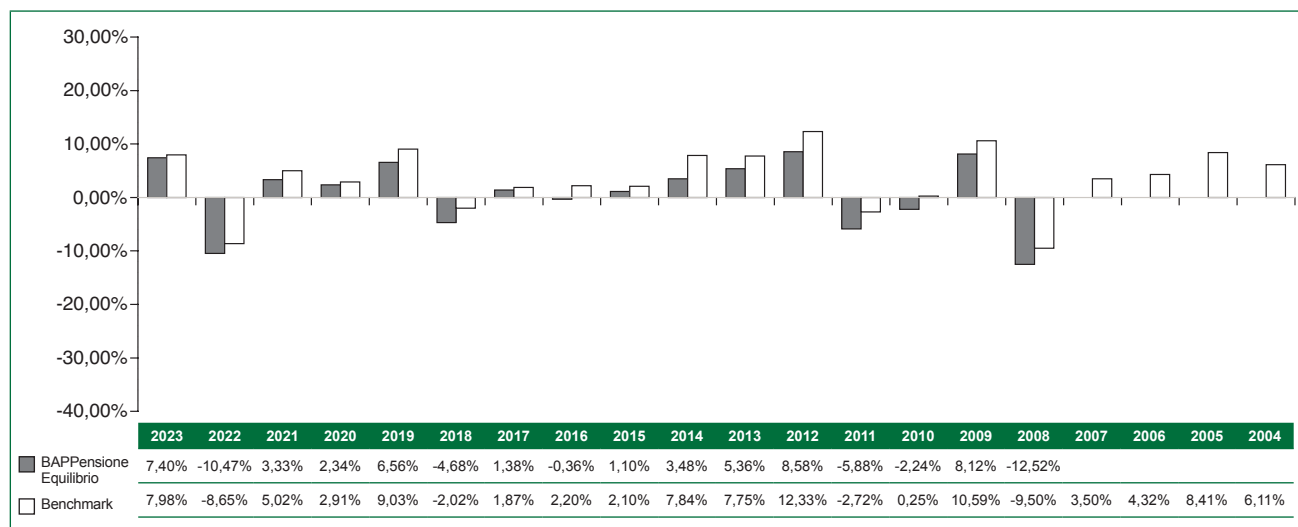
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto, aggiornati al 31/12/2023, in confronto con il relativo benchmark.

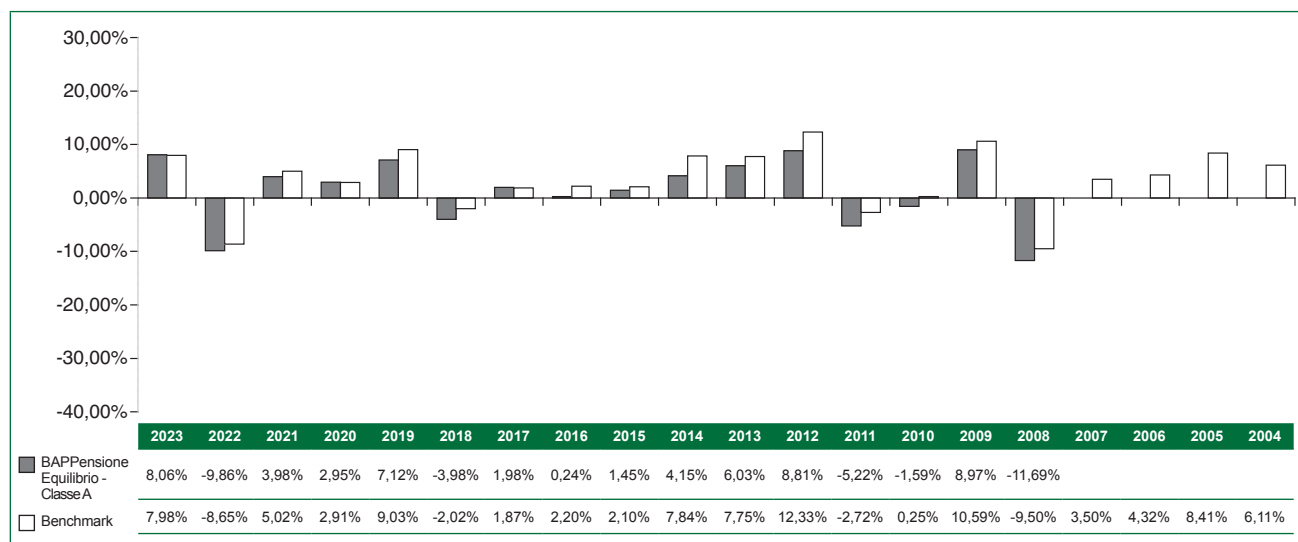
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del Comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 33% BofA ML Euro Treasury Bill, 35% JPM GBI EMU, 22% MSCI EMU, 10% MSCI World ex EMU USD.



Benchmark: 33% BofA ML Euro Treasury Bill, 35% JPM GBI EMU, 22% MSCI EMU, 10% MSCI World ex EMU USD.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	1,31%	1,33%	1,38%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,31%	1,33%	1,38%
<i>Altri oneri gravanti sul patrimonio</i>	0,09%	0,11%	0,08%
TOTALE PARZIALE	1,40%	1,44%	1,46%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,01%	0,02%	0,03%
TOTALE GENERALE	1,41%	1,46%	1,49%



AVVERTENZA: *il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

BAPPensione Investimento

Data di avvio dell'operatività del Comparto:	13/06/2007
Patrimonio netto al 31/12/2023:	€ 3.746.678,48

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto gestore provvede alla gestione delle risorse.

Il Comparto è rivolto ad un tipo di investitore che abbia un orizzonte temporale di riferimento di lungo periodo, con l'obiettivo di accrescere il capitale.

Nell'ottica di una più efficiente gestione del Fondo ed in coerenza con il suo assetto organizzativo, la Compagnia ha conferito delega di gestione a Eurizon Capital SGR S.p.A. che cura l'operatività degli investimenti finanziari nell'ambito delle scelte strategiche e delle linee guida definite dalla Compagnia stessa.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)				28,12%
Titoli di Stato		28,12%		Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati o <i>Investment Grade</i>)
Emittenti Governativi	28,12%	Sovranaz.	0,00%	
Azionario (Titoli di capitale)				71,73%
Liquidità (in % sul patrimonio)				0,15%
OICR⁽¹⁾				21,08%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	28,27%
Italia	7,08%
Altri Paesi dell'Area euro	20,87%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altro, inclusi derivati di copertura	0,31%
Titoli di capitale	71,73%
Italia	2,08%
Altri Paesi dell'Area euro	48,73%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,62%
Altro, inclusi derivati di copertura	20,29%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,15%
<i>Duration</i> media	1,47 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	19,31%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,70

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

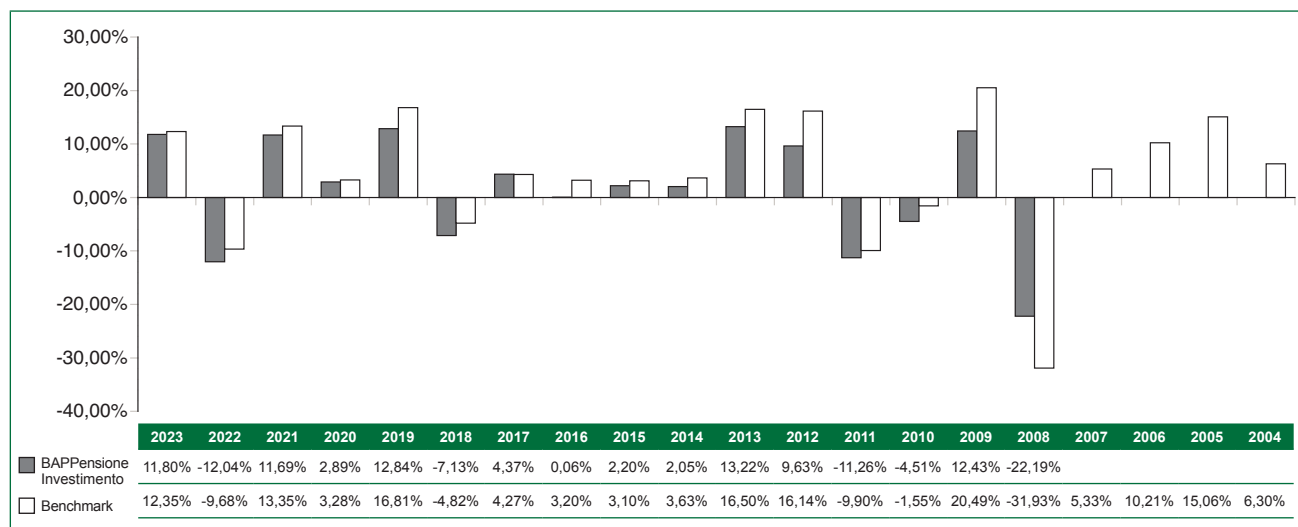
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto, aggiornati al 31/12/2023, in confronto con il relativo benchmark.

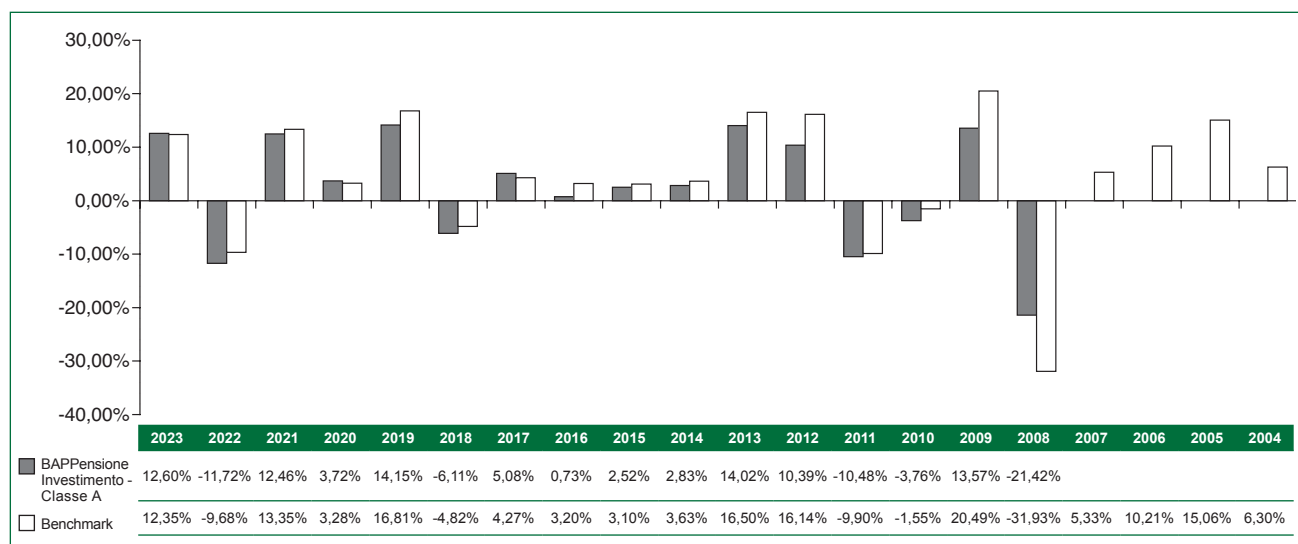
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del Comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 10% BofA ML Euro Treasury Bill, 20% JPM GBI EMU, 50% MSCI EMU, 20% MSCI World ex EMU USD.



Benchmark: 10% BofA ML Euro Treasury Bill, 20% JPM GBI EMU, 50% MSCI EMU, 20% MSCI World ex EMU USD.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	1,29%	1,37%	1,44%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,29%	1,37%	1,44%
<i>Altri oneri gravanti sul patrimonio</i>	0,08%	0,11%	0,08%
TOTALE PARZIALE	1,37%	1,48%	1,52%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,01%	0,01%	0,02%
TOTALE GENERALE	1,38%	1,49%	1,54%



AVVERTENZA: *il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*



INTESA SANPAOLO
VITA

Fondo Pensione Aperto

BAPPensione 2007

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 160

Istituito in Italia

Soggetto gestore: Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.
(Gruppo Intesa Sanpaolo)



Corso Inghilterra, 3 - 10138 Torino
(sede legale)
Via Melchiorre Gioia, 22 - 20124 Milano
(sede operativa)



Numero Verde: 800.124.124



comunicazioni@pec.intesasnpaolovita.it
servizioclienti@pec.intesasnpaolovita.it



www.intesasnpaolovita.it

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 29/03/2024

Modello ISV-BAPPNI - Ed. 03/2024

Parte II

‘Le informazioni integrative’

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (di seguito Intesa Sanpaolo Vita) è responsabile dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Scheda ‘Le informazioni sui soggetti coinvolti’

(in vigore dal 29/03/2024)

Il soggetto istitutore/gestore

BAPPensione 2007 è stato istituito nel 2007 dalla Compagnia di assicurazione BancAssurance Popolari S.p.A..

A far data dal 31 dicembre 2021 BancAssurance Popolari S.p.A. è stata fusa per incorporazione in Intesa Sanpaolo Vita.

Intesa Sanpaolo Vita è una Compagnia di assicurazione del Gruppo Intesa Sanpaolo con sede legale in Torino, Corso Inghilterra, 3 e uffici amministrativi in Milano, Via Melchiorre Gioia, 22, autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. n. 17260 del 15/10/1987 pubblicato sulla G.U. n. 251 del 27/10/1987 e con Provvedimento n. 2316 del 18/11/2004 pubblicato sulla G.U. n. 286 del 06/12/2004.

La Compagnia è stata costituita a Bologna in data 23/12/1986, è iscritta al Registro delle Imprese di Torino al numero 02505650370 e all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione al numero 1.00066.

La Compagnia è Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al numero 28.

Intesa Sanpaolo Vita svolge le seguenti attività ricomprese fra quelle indicate nell'Art. 2, comma 1 del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005:

- ramo I - le assicurazioni sulla durata della vita umana;
- ramo II - le assicurazioni di nuzialità e natalità;
- ramo III - le assicurazioni di cui ai rami I e II le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di organismi d'investimento collettivo del risparmio o di fondi interni ovvero a indici o ad altri valori di riferimento;
- ramo IV - l'assicurazione malattia e l'assicurazione contro il rischio di non autosufficienza che siano garantite mediante contratti a lunga durata, non rescindibili, per il rischio di invalidità grave dovuta a malattia o a infortunio o a longevità;
- ramo V - le operazioni di capitalizzazione;
- ramo VI - le operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa;
- nonché le seguenti attività ricomprese fra quelle indicate nell'Art. 2, comma 3 del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005:
 - infortuni (compresi gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali);
 - malattia.

La durata della Compagnia è fissata fino al 31/12/2050 mentre l'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è pari a euro 320.422.508 ed è posseduto per il 99,98% da Intesa Sanpaolo S.p.A., società Capogruppo del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il **Consiglio di amministrazione**, in carica per il triennio **2021-2023**, è così composto:

Rag. Luigi Maranzana	nato a Castellazzo Bormida (Alessandria) il 22/01/1941 (Presidente)
Dr. Nicola Maria Fioravanti	nato a Roma il 23/12/1962 (Amministratore Delegato)
Dr. Elio Fontana	nato a Marcheno (Brescia) il 30/03/1941 (Vice Presidente)
Dr. Giuseppe Attanà	nato a Milano il 20/02/1954 (Consigliere)
Dr. Paolo Baessato	nato a Lido Venezia (Venezia) il 24/07/1951 (Consigliere)
Dr. Roberto Cascella	nato a Taranto il 21/04/1975 (Consigliere)
Avv. Maria Anna Angela Vincenza Costanza	nata a Salerno il 21/07/1953 (Consigliere)
Prof.ssa Chiara Frigerio	nata a Erba il 22/07/1976 (Consigliere)
Dr.ssa Rossella Leidi	nata a Ugnano (Bergamo) il 30/05/1964 (Consigliere)
Dr. Antonio Nucci	nato a Pitigliano (Grosseto) il 13/06/1955 (Consigliere)

Il **Collegio dei Sindaci**, in carica per il triennio **2022-2024**, è così composto:

Massimo Broccio	nato a Torino il 15/02/1970 (Presidente)
Stefania Mancino	nata a Padula (Salerno) il 22/03/1963 (Sindaco Effettivo)
Mario Anghinoni	nato a Mantova il 10/03/1955 (Sindaco Effettivo)
Eugenio Maria Braja	nato a Torino il 13/10/1972 (Sindaco Supplente)
Bianca Steinleitner	nata a Torino il 22/09/1957 (Sindaco Supplente)

Il Responsabile

Il Responsabile di BAPPensione 2007, in carica fino al 30/06/2025, è il Prof. Piero Tedeschi, nato a Ferrara (FE) il 05/07/1956.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di BAPPensione 2007 è State Street Bank International GmbH - Succursale Italia, con sede a Milano, Via Ferrante Aporti, 10.

I gestori delle risorse

Alla gestione delle risorse di BAPPensione 2007 provvede il soggetto gestore.

Il soggetto gestore ha conferito delega di gestione delle risorse a Eurizon Capital SGR S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. e appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, con sede in Milano, Via Melchiorre Gioia, 22.

L'erogazione delle rendite

L'erogazione della pensione è effettuata da Intesa Sanpaolo Vita.

La revisione legale dei conti

Con delibera consiliare del 21 aprile 2020, l'incarico di revisione legale del Fondo per gli esercizi 2021-2029 è stato affidato alla Ernst & Young S.p.A., con sede in Via Meravigli, 14 - 20123 Milano.

La raccolta delle adesioni

Il Fondo Pensione Aperto BAPPensione 2007 è chiuso alla raccolta di nuove adesioni sia individuali che collettive.